



Prefettura di Frosinone
Ufficio territoriale del Governo

Frosinone, 6 marzo 2020

Ai Sigg.ri Sindaci dei Comuni della Provincia di Frosinone

LORO SEDI

Ai Sigg.ri Commissari Straordinari dei Comuni di

CECCANO – CERVARO

e.p.c. Al Sig. Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di

FROSINONE

Al Sig. Questore di

FROSINONE

Al Sig. Comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri di

FROSINONE

Al Sig. Comandante provinciale della Guardia di Finanza di

FROSINONE

Oggetto: Polmonite da nuovo corona virus (2019-nCoV).

Il tema della diffusione del contagio è un tema serissimo che tutti quanti stiamo affrontando con cura e attenzione.

Tutte le misure che dobbiamo prendere devono essere adeguate e rapportate agli strumenti giuridici in vigore.

Ciò premesso, si pone la questione dei mercati degli ambulanti dei vari comuni della provincia.

La questione ha due profili:

- 1) le misure igieniche ed annonarie sulle quali non vi può essere alcuna tolleranza (ad iniziare dalla tracciabilità dei prodotti e dalle provenienze degli "spontisti") indipendentemente dalla questione del contagio;



Prefettura di Frosinone

Ufficio territoriale del Governo

- 2) quella degli spazi minimi garantiti che le SS.LL. sapranno sicuramente valutare, eventualmente ricorrendo ad un allargamento dell'area dei mercati o turnazione/rimodulazione dei commercianti.

Infatti vi è differenza tra aree ubicate in luoghi ristretti da quelli ubicate in zone ampie e arieggiate.

Se non si distingue si creano risultati non voluti, anche sotto il profilo delle ricadute economiche. Non esistono misure preconfezionate per tutti, ma misure calibrate per le singole fattispecie.

Sarebbe, dunque, ampiamente opportuno che prima di decidere vi sia un momento, anche rapido, di confronto con le categorie interessate, in cui rimane chiaro che non vi sarà nessun abbassamento dei livelli di guardia nei confronti del contrasto alla diffusione del contagio.

IL PREFETTO
(Portelli)
Portelli

DP/os